

MANIFESTAZIONI Il Viminale si coordina con le prefetture: dissenso sì, ma senza danneggiare le attività economiche

No-pass, è ancora allerta cortei Lamorgese: «No alle forzature»

Milano chiude l'area del Duomo, Roma protegge i palazzi istituzionali
Anche a Napoli centro storico off limits. Piazze chiuse in tutto il Paese

Melania Di Giacomo
ROMA

●● Stop ai cortei in Piazza Duomo a Milano e nel centro storico di Napoli, a Roma off limits Piazza del Popolo e la zona dei palazzi istituzionali. E sarà vietata la sfilata in auto annunciata a Padova per oggi pomeriggio, pensata proprio con l'intento di aggirare la direttiva del Viminale. Ma sulle chat di Telegram rimbalzano le chiamate a scendere in piazza per «disobbedire al divieto di manifestare».

I comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza, tra giovedì e ieri, sono stati chiamati a individuare le specifiche aree della città «di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da interdire temporaneamente. Manifestare sarà possibile, ma con modalità - è lo scopo della direttiva firmata mercoledì dalla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese - che non danneggino ulteriormente le attività economiche e limitino le libertà degli altri cittadini. E in vista del primo sabato di proteste no Green pass con le

Cremona difende la festa del torrone
Trento «blinda» i mercati natalizi
Matera vieta la zona dei Sassi
Si potrà sfilare a Pisa e Genova dove non ci sono aree proibite
A Cagliari c'è l'ok all'iniziativa

I limiti di sicurezza

Le regole per le manifestazioni no-pass

Cosa si può fare

- Sit-in
- Cortei con percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche



Cosa non si può fare

- Manifestazioni in aree sensibili individuate dai prefetti per evitare:
 - criticità sul piano dell'ordine e della sicurezza
 - che siano lesi i diritti al lavoro e alla mobilità
 - l'incremento dei contagi



nuove regole, Lamorgese ha rivolto l'invito a chi scenderà in piazza a far prevalere «senso civico» e a rispettare le modalità concordate: «L'importante - ha detto - è che non ci siano pericolose forzature».

A Milano, dove oggi sono annunciati la diciassettesima manifestazione No-pass e un'iniziativa del guru no-vax Robert F. Kennedy Jr., figlio di Bob, la Confcommercio teme perdite fino a 4 milioni. Il prefetto ha sposato la linea dura, vietando nei festivi e festivi, e poi tutti i giorni dal 25 novembre e al 9 gennaio, l'area di Piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele, dove saranno allestiti i mercati di Natale. Le eventuali manifestazioni non autorizzate dalla questura saranno consentite solo in forma statica, i ma-

nifestanti potranno quindi rimanere in piazza Fontana se decideranno di riunirsi lì.

Nella Capitale oggi sono attese tre manifestazioni, di cui una contro il Green pass al Circo Massimo, alla quale sono previste 1.500 persone: sarà vietato il centro storico, con le zone delle shopping e dei palazzi delle istituzioni, considerati obiettivi sensibili. Davanti a Palazzo Chigi è stato potenziato il servizio d'ordine pubblico, così come da circa una settimana sarebbe stato innalzato il livello di protezione nei confronti del premier Mario Draghi.

Anche a Napoli è stato vietato il centro storico, ma con lo shopping natalizio alle porte, è esteso l'elenco delle piazze No-pass. A Bergamo sono vietate le manifestazioni in qua-

si tutto il centro. Anche a Cremona il prefetto ha deciso lo stop nelle vie del centro almeno fino al 10 gennaio, anche in vista della festa del torrone che si terrà da oggi.

A Trento, con i mercatini di Natale alle porte, si è deciso di vietare i cortei nel centro storico; a Matera è vietata la zona dei Sassi.

A Gorizia si è concesso al corteo un percorso di soli 200 metri, dalla stazione al parco della Rimembranza. Saranno invece possibili, senza particolari limitazioni, le manifestazioni nel centro di Pisa, dove non ci sono mai stati disordini.

Anche a Genova per ora non ci saranno piazze proibite. A Cagliari l'iniziativa No-pass in piazza Garibaldi è stata autorizzata. ●